



La Santa Sede

LETTERA
AVENDO NOI CREDUTO
DEL SANTO PADRE PIO XI
AL CARD. EUGENIO PACELLI,
NOMINATO SEGRETARIO DI STATO

Signor Cardinale,

Avendo Noi creduto dovere accondiscendere (ciò che abbiamo fatto oggi stesso non senza grave pena) alle istanze del signor Cardinale Pietro Gasparri, perchè accettassimo le sue dimissioni da Nostro Segretario di Stato, abbiamo « coram Domino » deciso di chiamare e nominare con questo Nostro chirografo Lei, signor Cardinale, alla certo non facile e non poco laboriosa successione in quell'alto e delicato ufficio.

Ci muovono a questa nomina la fiducia innanzi tutto del di Lei spirito di pietà e di preghiera, che non può non propiziarle l'abbondanza dell'aiuto divino; poi anche la qualità delle doti onde il buon Dio l'ha arricchito, e delle quali Ella in tutte le mansioni sin qui affidatele, specialmente nelle due nunziature di Baviera e di Germania, ha mostrato di saper tanto bene usare, per la gloria del Divino datore ed in servizio della sua Chiesa. Di tutto cuore la benediciamo.

Dal Vaticano, 7 Febbraio 1930.